

SARANNO CONSEGNATI IL 28 FEBBRAIO

A Gennaro e Bornaghi la diciassettesima edizione dei premi della Pro loco

TREVIGLIO A Treviglio, insieme alla festa della Madonna della Lacrime, si rinnova la tradizione dei premi della Pro loco.

Giunta alla diciassettesima edizione, l'iniziativa si arricchisce di due nuovi personaggi che hanno portato lustro al nome della città con opere e attività culturali.

Si tratta del professor Ermnio Gennaro, letterato ed esperto di storia, autore di numerosi articoli e pubblicazioni. Gennaro, laureato all'Università Cattolica di Milano, si è distinto in campo letterario per le sue poesie e racconti, alcune segnalate in premi a livello nazionale.

Il suo impegno prevalente è però indirizzato nella ricerca di carattere storico e letterario e ha portato alla pubblicazione di studi e articoli su riviste specializzate e diversi libri. Si

ricordano a questo proposito le collaborazioni con Tullio Santagiuliana sugli statuti del Comune di Treviglio e sulla figura del Tasso nel settecento.

L'ultima sua fatica è un'opera dedicata ad una figura contemporanea: il senatore Aurelio Colleoni, partigiano, sindacalista e protagonista della scena politica del dopoguerra.

Al premio Pro loco si aggiunge quello della fondazione «D'Adda-Manenti» che riserva la sua attenzione ad un giovane che si sia particolarmente distinto negli studi musicali. Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a Giuseppe Bornaghi che ha intrapreso una brillante e variegata carriera dopo il diploma conseguito all'istituto musicale «Donizetti» di Bergamo.

I due vincitori verranno premiati il pomeriggio del 28 febbraio presso il municipio.

